IL CASO VADO

Maersk: la Regione dà l'ok al progetto ma è ancora scontro

Canavese: è la prova che la piattaforma non inquina Caviglia: la commissione conferma tutti i nostri dubbi

VADO. La commissione di valutazione d'impatto ambientale della Regione ("Via") ha promosso, anche se con riserva (ci sono alcune prescrizioni), il progetto della piattaforma, ma neppure questa tappa tecnica ieri ha messo d'accordo. Per il sindaco di Vado Attilio Caviglia il «si con riserva della Regione non è molto diverso dal no con riserva che auspicavamo noi: la Regione ha infatti evidenziato, anche se in modo più dolce, le criticità di quest'opera riguardo alle correnti marine, all'acustica, all'orizzonte di Porto Vado, ecc.».

Mentre per il presidente dell'Autorità portuale Rino Canavese il via libera «conferma che il progetto della piattaforma non va a determinare alcuna negatività sull'ambiente, sia terrestre che marino, così come emerso dallo studio di impatto ambientale condotto da Maersk con Technital e Grandi Lavori Fincosit». «E questo - ha proseguito Canavese - dovrebbe indurre quanti, senza conoscere nei dettagli il progetto, affermavano cose non vere su inquinamento e danni all'ambiente marino e quindi a meglio considerare le questioni dello sviluppo». Sulle prescrizioni della commissione regionale, tra l'altro, ieri si è creato un piccolo giallo: dalla Regione non era stata ancora diffusa la delibera ufficiale ma in alcuni ambienti pare girasse già una bozza (l'istruttoria, a quanto pare, senza ancora le modifiche definitive).

«Io la delibera non l'ho ancora vistaha poi chiarito il sindaco Caviglia - ma in ogni caso quanto mi è stato anticipato verbalmente basta e avanza per capire che le prescrizioni della Regione



Una delle elaborazioni grafiche della piattaforma di Maersk

vanno nello stesso senso delle nostre preoccupazioni. In particolare quella sul posizionamento della piattaforma che fa fare un ulteriore passo indietro al progetto visto che l'idea di orientarla verso il centro di Vado pare sia stata bocciata. In ogni caso, anche prima del parere regionale, avevamo fissato per domani (oggi, ndr) un incontro con l'avvocato Granara a cui abbiamo chiesto un parere per capire come possiamo muoverci per contrastare tutta la pratica del progetto senza mettere a rischio il Comune e i vadesi. Ho fiducia che varie strade ci siano a prescindere

dal ricorso al Tar già pendente che porteremo fin davanti al Consiglio di Stato se servirà. Onestamente credo che una revoca dell'accordo di programma già approvato non sia possibile ma altre strade sì. E sempre al legale voglio annunciare l'intenzione di aprire un dialogo con Maersk senza intermediari per capire se può interessargli un altro investimento a Vado. D'altra parte il piano industriale sulla piattaforma è così vago che penso gli interessi di più investire che non la piattaforma».

DARIO FRECCERO
freccero@ilsecoloxix.it

LA SAT

SPOIL SYSTEM IN VISTA PER L'AZIENDA

VADO. Lo "spoil system" si abbatterà anche su Vado Ligure. Se il direttore generale del Comune Lucia Bacciu alla fine ha trovato la fiducia anche della nuova amministrazione Caviglia nonostante il forte legame con la precedente di Giacobbe, per la "Sat", l'azienda mista vadese (il Comune ne ha l'80%) specializzata soprattutto nella raccolta rifiuti, le cose non andranno allo stesso modo. Lunedì è infatti prevista l'assemblea che dovrà nominare i nuovi amministratori e per l'attuale vertice - presidente e amministratore delegato è la stessa persona: Mariano Rosasco, ingegnere e già presidente della Sv Port Service - si profila un avvicendamento. Lo ha chiarito lo stesso sindaco Caviglia: «Lunedì c'è l'assemblea Sat e faremo un po' di spoil sistem» ha annunciato. Da parte sua il presidente di "Sat" Mariano Rosasco, tecnico capace e reduce da un triennio di gestione assolutamente in attivo e non solo come bilancio, ieri ha scelto la strada del silenzio. «No comment - ha replicato - queste sono cose che competono alla politica e ai Comuni...». Ma visto che a decidere è quasi soltanto Vado Ligure, forte dell'80 per cento della società (gli altri soci pubblici sono i Comuni di Quiliano, Spotorno, Bergeggi, Noli, Vezzi Portio, Altare, Cengio, Millesimo e Dego), è facile che la giunta Caviglia abbia già le idee chiare su come muoversi

e chi nominare per il prossimo tri-

ennio. Di certo al presidente e "ad"

Rosasco nessuno potrà però con-

testare il triennio appena tra-

scorso: oltre al bilancio in attivo,

infatti, Sat è reduce da una serie di

scelte vincenti (per esempio il

maxi parcheggio di Porto Vado per

i bagnanti di Bergeggi), e soprat-

tutto lui stesso ha rinunciato a

buona parte dell'indennità che gli

spettava consentendo un corposo

risparmio alle casse pubbliche.

VARA77

Comune e vigili fanno pace via al turno serale per l'estate

DOPO quasi otto anni di scontri e scioperi, è avviata alla definitiva soluzione la vertenza fra il corpo di polizia municipale e il Comune. Dal prossimo week-end, infatti, gli agenti presteranno servizio serale e notturno, limitatamente al periodo estivo. Copriranno il "terzo turno", dalle 19 all'una di notte. Segno evidente che è stata raggiunta un'intesa su molteplici fronti, solo marginalmente di carattere economico. Un punto a favore per la nuova giunta guidata dal sindaco Giovanni Delfino, che ha delegato a trattare l'annoso caso il suo vice, Andrea Valle, e l'assessore al bilancio, Gianantonio Cerruti. La competenza "tecnica" dei vigili spetta invece ad Alfiero Cravero.

«È stato importante - spiega Andrea Valle - il contributo del comandante del corpo, Luigi Narizzano, e dei rappresentanti sindacali. Non riesco a comprendere come si sia arrivati, negli anni scorsi, anche a manifestazioni di piazza per cercare di risolvere il caso, quando sarebbe bastato,

dalla parte pubblica, buon senso e rispetto di diritti-doveri per chiudere il contenzioso. La presenza dei vigili in strada costituirà intanto un positivo ritorno di immagine, persa per sette anni, e contribuirà a dare servizio a cittadini e turisti e controllare meglio la viabilità. In collaborazione con le altre forze presenti sul territorio (carabinieri e finanza) cercheremo di contrastare il commercio abusivo e la vendita di prodotti contraffatti». Unico problema, la disponibilità di un solo agente stagionale supplementare. «Abbiamo cercato nelle graduatorie - conclude Valle - ma tutti i "stagionali", meno uno, sono già impegnati in altri Comuni. Ciò, non impedirà il buon funzionamento del servizio». Un tasto dolente resta quello del commercio abusivo. Nonostante i proclami, l'invasione pare inarrestabile e, secondo chi passa le giornate in spiaggia, sarebbe addirittura in escalation. Per sabato, il Comune potrebbe adottare provvedimenti restrittivi.

PARCO DORIA

«Troppo alta la strada progetto da rivedere»

«LA NUOVA strada di servizio per Parco Doria, a fianco a via Stalingrado, scorre sopra un terrapieno alto 15 metri! È una quota superiore ai primi due piani delle case che si trovano accanto: urge rivedere il progetto». Lo ha scritto il consigliere comunale Giuseppe Casalinuovo in un'interpellanza urgente protocollata ieri dopo l'allarme ricevuto dagli abitanti. «Il nuovo collegamento avrebbe forti ripercussioni su una zona densamente abitata, con effetti negativi dal punto di vista dell'inquinamento acustico e dell'aria - prosegue - Oltretutto il terrapieno non rispetto la distanza minima di 10 metri dai palazzi. Considerato che si può ancora modificare il progetto, urge che giunta e sindaco si attivino con lps perché lo faccia».

FERRANIA

Centrale a biomassa, ambientalisti furibondi

CENTRALE a biomassa, insorgono ambientalisti e Wwf. «Le recenti notizie dell'accordo tra Comune di Cairo e Ferrania per costruire una centrale a biomassa sbalordiscono - hanno scritto Giuseppe Boveri (Are) e Marco Piombo (Wwf) - il piano energetico della Liguria prevede una taglia massima, mentre quella approvata sarà 2,5 volte più grande. L'accordo siglato è in contrasto con le normative regionali vigenti. Il Piano energetico Regionale può essere paragonato a un piano regolatore. E la cosa più grave è che a questa violazione delle normative vigenti si sono dichiarati d'accordo tutti i partiti, i sindacati, l'Amministrazione di Cairo ed in passato anche Provincia e Regione».





Affiliato: DAL.MA CONSULTING S.A.S.

di Dalmazzone Alessio & C. Pazza Germana. 9 - 17043 Cantare (SV Tel. 019 514 21 81 - Fax 019 514 35 72

> IMMOBILIARE ROSA OBETIMO CASA

Geo Casa - 1

VIA G. Garibatat, 1 17043 Carcate (SV let. a Fax 018 21010 Geo Casa